

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

**Domenica 20 maggio 2018**

durante la mattinata saremo presenti presso la Parrocchia del Corpus Domini a Bologna  
con un banchetto informativo.

Alle ore 11,30 parteciperemo insieme alla S.Messa  
e a seguire ci sarà la

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione sabato 19 maggio ore 23,00  
presso la Parrocchia del Corpus Domini e in seconda convocazione

**DOMENICA 20 MAGGIO 2018 ore 12.30**  
**presso la Parrocchia del Corpus Domini, via Enriques 56 Bologna**

Ordine del Giorno:

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2017, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi 2018;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia;
- Delibera misura quota sociale anno 2018;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei partecipanti.

**Al termine dell'Assemblea, per chi lo desidera, PRANZO CONDIVISO**

## Soci: versamento quota associativa

Cari soci vi ricordiamo di versare l'annuale quota associativa di  
25€

## Svuotamento del salvadanaio

-  Sono passati tre mesi
-  Controlla il tuo salvadanaio
-  Svualo
-  Compila il bollettino o il bonifico.
-  Complimenti hai contribuito ai progetti



Via Betti 39 40068 S. Lazzaro di Savena  
Pietro Zonarelli 051 6259659  
Paola Baietti 051 477498  
Francesca Cappellaro 328 3665507  
Sandro e Emanuela Fornea 338 9080432  
Fabio Melloni 335 8136037  
P.Daniele Gaiola 340 3154532  
Vervein Deturin Mtoro 342 7920390

www.aggiungiunpostoatavola.org  
progetti@aggiungiunpostoatavola.org  
FAX: 051.74145222  
Trovalci anche su: 

 C/C BancoPosta  
18404525

IT54Y076010240000018404525

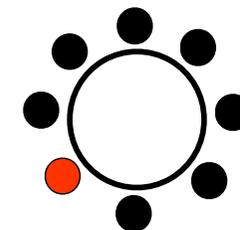


IT65W0847237070000000075514

## Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario aprile 2018

68 Lettera Trimestrale



## LETTERA DEL DIRETTIVO

Carissimi tutti,

vi comunichiamo con gioia che abbiamo raggiunto la quota di 3.500 € e siamo così riusciti a portare a termine il finanziamento per il **progetto 30 Beira – Mozambico “ACQUA PULITA... E BUONA PER TUTTI”**.

L'obiettivo del progetto era quello di sostenere il costo della perforazione di un pozzo e la costruzione della base in cemento. Questo è un piccolo segno, ma può fare la differenza nel fronteggiare l'emergenza idrica che perseguita il Mozambico. In questa Newsletter trovate alcune foto che mostrano la situazione della Diocesi di Beira e anche della trivella che è stata inviata tramite container per la realizzazione del pozzo. La trivella è stata prima revisionata da parte di alcuni volontari e poi inviata alla comunità di Beira in Mozambico. Vi informiamo anche che stanno proseguendo il **progetto 31 “Istruzione” in Omdurman-Sudan** (di seguito alcune foto) e il **progetto 32 “Casa alloggio studenti” in Nauela Zambezia-Mozambico**. Per entrambi i progetti abbiamo deciso di erogare due primi finanziamenti del valore di 500 € cadauno. Ringraziamo tutti i soci e i sostenitori dei versamenti eseguiti, sono piccoli gesti che possono portare importanti cambiamenti per chi vive in paesi segnati da conflitti e da molte difficoltà.

Il Direttivo AUPAT



## Conclusione del Progetto 30 Beira – Mozambico “ACQUA PULITA... E BUONA PER TUTTI”

ARQUIDIOCESE DA BEIRA



✠ Cláudio Dalla Zuanna

Beira 3 aprile 2018

Carissimi Amici dell'associazione AUPAT,

vorrei ringraziarvi di cuore per aver accolto alla vostra tavola anche la gente di Beira in Mozambico, per servirgli della buona acqua senza dover fare lunghe distanze per la loro sussistenza.

Da due anni la diocesi si è impegnata a migliorare fonti e recuperare pozzi e pompe non più funzionanti. Ma da quest'anno con l'aiuto di una trivella che ci è stata offerta stiamo partendo per la realizzazione di pozzi con profondità media attorno ai 50 metri, per garantire acqua più sicura.

Il vostro aiuto è molto prezioso perché si aggiunge all'impegno di molte persone e parrocchie della chiesa di Beira e a quello di amici anche in Italia.

Grazie.

p. Claudio Dalla Zuanna, vescovo

Vescovo di Beira - Mozambico



Benedizione della trivella prima dell'invio in Mozambico



Revisione della trivella per realizzare il pozzo da parte di alcuni volontari



## La Pasqua... è anche per me

È ovvio che la Pasqua sia innanzitutto una festa religiosa e cristiana, ma ognuno può trovare un proprio significato perché di fatto Pasqua significa "Passaggio". Essa segue il ciclo lunare e viene sempre celebrata dopo la prima luna piena di primavera. Inoltre ci richiama che tutta la vita è fatta di "passaggi": siamo nati, cresciamo, ci trasformiamo, ci evolviamo e poi moriamo.

La domanda che ci potremmo fare è la seguente: la morte è l'ultimo passaggio della vita? Alcuni diranno di sì! Altri no! Sembra che la natura stessa ci dica che la morte non ha l'ultima parola sulla vita. Basterebbe, infatti, guardare la fine dell'inverno! Quando arriva la primavera, tutto ciò che sembra morto rinasce: fiori, alberi,... Anche gli animali che si nascondevano durante tutto l'inverno, escono dal loro letargo. La vita riprende il suo corso normale. È la primavera, è una vita nuova; è il passaggio dalla morte alla vita. È vero che alcuni passaggi sono più difficili degli altri: la morte è uno di questi! A vederla così sia per i credenti che i non credenti, la vecchiaia, la malattia, la sofferenza sono o faranno parte della nostra vita.

Ecco perché, tutti ci poniamo le domande che possono essere sollevate da questa realtà: cos'è la vita? La morte è un diritto o una conseguenza della vita? La sofferenza è un male necessario? La Pasqua ci invita a riflettere sul significato della vita, sul senso della vita e questa riflessione non è solo per credenti e cristiani, ma è per ognuno.

La religione cristiana, infatti, non è soltanto una dottrina, essa è un fatto, un'azione e non un'azione del passato, ma è un'azione del presente in cui si ritrova pure il passato e dove si avvicina il futuro. È in questo che contiene un mistero, un mistero di fede, perché si afferma che oggi diventa nostra l'azione che un Altro ha compiuto in precedenza e di cui ne vedremo i frutti in noi solo più tardi. Celebrare la Pasqua è inoltre ricordarci che il Venerdi Santo precede sempre la Domenica di Pasqua; ma anche questo è un passaggio. Come dico spesso: "La morte e la risurrezione di Gesù sono un passaggio". Non si concludono nel passaggio. Anzi, il passaggio è fatto per passare, andare oltre. Oggi, sempre più persone, credenti o meno, si interrogano sulla fine della vita, sulla sofferenza e sulla morte e il passaggio sembra un punto di arrivo nella situazione odierna. Potremmo allora farci la domanda: nella momento in cui il passaggio si ferma, come possiamo e dobbiamo aiutarlo a passare? Cosa potremmo fare noi?

Inoltre è importante non dimenticare che il passaggio, la Pasqua, è un momento importante perché ci permette di fare una pausa nella folle corsa incessante di questa vita moderna e che ci dà l'opportunità di sederci con i parenti e amici per condividere e celebrare e magari ricordare chi soffre ed è più in difficoltà. Se il carattere religioso di Pasqua è sempre più nascosto, non dobbiamo dimenticare che questa festa è un'opportunità per riproporre quei valori che se riusciamo a praticare più spesso possono rendere migliore la nostra società.

Vervein Mtoro